

# «Insieme per crescere» Metano Nord sponsor dell'Hellas Verona

**Debutto in Serie A.** La società bergamasca di servizi ha deciso di legarsi per tre stagioni al club di Luca Toni. Fondata 50 anni fa, ha toccato i 54 milioni di fatturato

LUCA CUNI

Dall'elettricità, al gas, al calcio nazionale di Serie A. Per tre stagioni, quindi sino al 2018, la bergamasca Metano Nord Spa sarà main sponsor dell'Hellas Verona FC di Luca Toni. La conferma è stata ufficializzata ieri nella città scaligera.

A sottoscrivere l'accordo era presente Ruggero Barzaghi, vicepresidente dell'azienda con sede a Bergamo in via Foro Boario dal 2011. «Siamo soddisfatti di essere al fianco dell'Hellas, una fra le realtà calcistiche più amate e rispettate del panorama calcistico nazionale, con una tifoseria passionale, conosciuta per un indubbio senso di appartenenza ai propri colori - ha commentato il numero due di Metano Nord Ruggero Barzaghi - la sponsorizzazione, è in linea

■ **Fragli altri casi in provincia, quello tra Sampdoria e Parà. Fassi pronta per la Nazionale**

con la crescita e i successi che entrambe le società hanno avviato in questi anni, sia i gialloblù dell'Hellas che Metano Nord. Per noi, rappresenta l'opportunità di avere una vetrina strategica e importante. Quella della Serie A, panorama nazionale in grado di accrescere la nostra notorietà, quindi un impulso fondamentale in termini di vita sociale, aggregazione ed educazione dei giovani e delle nuove generazioni».

Peraltro l'azienda sponsorizza già il Caprino calcio, società di Eccellenza, mentre a livello di legami tra società bergamasche e squadre del massimo campionato, c'è da ricordare come la Parà di Pontirolo Nuovo si sia recentemente legata alla Sampdoria, mentre Fassi Group di Albino dovrebbe diventare nei prossimi mesi sponsor della Nazionale azzurra fino al 2018.

Tornando a Metano Nord, la società compie mezzo secolo proprio quest'anno: fondata nel 1965, è impegnata nel settore energetico e ha dato vita ad una crescita esponenziale legata ai servizi, fino ad occupare una posizione di tutto rispetto tra i

principali player del panorama energetico nazionale, con un fatturato che nel 2014 ha toccato i 54 milioni. Recente è l'acquisizione di «Utilità», società milanese con 35 addetti, un fatturato di 342 milioni, rilevata al 100%, che si occupa di gas naturale e acquisto e vendita di energia elettrica.

Alla presentazione della nuova sponsorizzazione era presente anche Giovanni Gardini, direttore generale della società gialloblù: «Da parte nostra - ha commentato il dg dell'Hellas - siamo orgogliosi di aver chiuso un accordo con una società importante quale Metano Nord. Un accordo pluriennale, che dimostra la voglia delle parti di intraprendere un percorso condiviso all'insegna della crescita reciproca». Un «matrimonio» favorito dalla presenza di Marco Sorosina, 38 anni, bergamasco, di Villongo, da quest'anno nuovo direttore commerciale dell'Hellas. Sorosina, un passato da cestista nei campionati nazionali in diverse città della Penisola, ha per anni lavorato nel gruppo Res, curando il particolare organizzazione del Giro d'Italia.



Da sinistra Ruggero e Marco Barzaghi, vice presidente e presidente di Metano Nord Spa; Maurizio Setti presidente Hellas Verona, Daniele Guglielmini a.d. Metano Nord e Luciano Cozza presidente di Leaderform

**E ha una quota del 20% in Roma Gas & Power**

## Acquisita la milanese Utilità Con il gas anche l'elettricità

Oltre a diventare sponsor dell'Hellas Verona, la bergamasca Metano Nord festeggia mezzo secolo di attività (è stata fondata il 18 dicembre 1965 da Marco Barzaghi, classe 1932) con l'acquisizione, avvenuta in giugno, della società Utilità di Milano (342 milioni di fatturato, 20 mila clienti, 35 addetti) che, oltre al gas metano, opera prevalentemente nella fornitura di energia elettrica. «Potremo così offrire - spiega il vicepresidente Ruggero Barza-

ghi, 54 anni, figlio del fondatore - ai nostri 50 mila clienti, comprese 8-10 mila partite Iva, tra cui negozi e anche aziende importanti, una commodity in più, quella dell'energia elettrica». Ma Metano Nord - sede a Bergamo in via Foro Boario, 54 milioni di fatturato e 28 addetti - ha anche una partecipazione del 20% in Roma Gas & Power, che quest'anno ha toccato il miliardo di euro di fatturato. Dunque, tre marchi per un gruppo sempre più

importante nel mercato energetico nazionale e sempre più conosciuto grazie anche alla massiccia campagna pubblicitaria sulla stampa (e ora anche sulle maglie del Verona). Metano Nord opera in tutta Italia ma è particolarmente concentrata nella Bergamasca (Valle Imagna, Ponteranica, Sorisole, Oltre il Colle, Foppolo), sulla sponda interna del lago di Como, in 15 comuni tra Como, Erba e Cantù, e in altri 15 comuni tra Sant'Angelo Lodigiano e Pavia. Fornisce inoltre il metano da autotrazione a Bergamo in via Gavazzeni, ad Albino, sulla superstrada verso Lovere e a Montichiari. P.S.

# Austria, un bis mondiale per 2 cavalli bergamaschi Razza Haflinger superstar

Un bilancio davvero lusinghiero per il settore equino bergamasco, quello scaturito dal concorso internazionale a cadenza quinquennale per la razza Haflinger che si è tenuto a Ebbs in Austria con la partecipazione di quasi settecento esemplari di allevatori provenienti dagli Usa, dall'Australia e dall'Europa e nel caso dall'Italia con buona presenza di allevatori bergamasca aderenti all'Associazione allevatori

■ **Al concorso di Ebbs trionfano Atos, di Casazza, campione iridato, e Pandora come vice**

■ **Una kermesse di grande richiamo internazionale con 700 quadrupedi nelle varie categorie**

interprovinciale Bergamo-Brescia Aipa.

È la prima volta che l'Italia arriva ai vertici con ben due province: Bolzano e appunto Bergamo che riesce a fare doppietta, con campione del mondo e un vicecampione.

Per le sue caratteristiche di robustezza e di buon carattere l'Haflinger veniva originariamente considerato un cavallo da lavoro e da sella, particolarmente adatto all'ambiente montano ed ecco infatti gli allevamenti in Trentino Alto Adige e sulla fascia collinare della Bergamasca dove trova spazio crescente nel turismo equestre e nell'agriturismo, due momenti economici ben presenti nelle provincie lombarde, con un successo sempre crescente legato soprattutto alle giovani generazioni. I soggetti sono valutati per categorie riferite all'età e nella fascia compresa tra i tre ed i cinque anni si è classificato campione mondiale Atos di proprietà di Roberto Patelli di Casazza. Per inciso: Atos era stato eletto campione italiano

lo scorso anno al concorso nazionale di Merano.

Da podio e vicecampionesa mondiale ecco poi Pandora per la categoria fattrici di cinque anni, di proprietà di Giancarlo Gigatti di Caravaggio. La cavalla era nata nel 2009 e fin dalla sua più tenera età ha iniziato a fare incetta di premi, tutti conservati con orgoglio in casa Gigatti.

La cavalla era arrivata a Caravaggio nel 2009 a soli sei mesi di vita, ma già nello stesso anno era subito entrata nelle top ten al campionato puledri di Merano. Nel 2010 ha vinto il campionato regionale di Crema per poi aggiudicarsi il titolo di campionessa interprovinciale.

Tornando al concorso austriaco, in evidenza tra i piazzati altri cavalli bergamaschi, di proprietà di Angelo Savoldelli di Clusone, Marco Morotti di Credaro, dell'azienda vitivinicola La Tordela di Marco Bernardi di Torre de' Roveri e dell'allevamento Carmuggia di Alfredo Ghirelli di Gianico.

**Sergio Tiraboschi**



Atos, il cavallo bergamasco campione mondiale al concorso di Ebbs

**A Calvenzano**

## «Stop False Coop», raccolta di firme

La campagna «Stop False Cooperative» fa tappa domani alla Latteria Sociale di Calvenzano dove alle 19, si terrà un aperitivo a base di prodotti tipici del territorio insieme ai operatori della Gera d'Adda. Per l'occasione sarà presentata la raccolta firme per sostenere la proposta di legge popolare avanzata dall'Alleanza delle Cooperative Italiane per mettere fuori gioco le false cooperative. «Abbiamo raccolto più

di 300 firme in queste settimane - sottolinea Marco Daniele Ferri, vicepresidente di Confcooperative Bergamo - L'invito è esteso a tutti i operatori e ai cittadini che vogliono dire no a un fenomeno che sta offendendo i principi su cui si salda la vera cooperazione, all'interno di un momento conviviale che sarà l'occasione per degustare i prodotti tipici locali e conoscere le realtà cooperative del territorio e i loro servizi».

## Milano Unica cresce ancora e diventa «World»

**Prima tappa a New York**

Nuovi eventi, nuove date e il consolidamento di una realtà già importante all'estero. Cambia quindi Milano Unica, che diventa «Milano Unica World», nuovo corso del salone tessile, che prevede anche il lancio di un nuovo sito e del blog «Weavers of Fashion» e comprende un appuntamento a New York, dal 20 al 22 luglio, già in grado di coinvolgere una novantina di manifatture italiane presso le strutture del Jacob Javits Center.

Intanto nasce anche «Prima MU», momento d'incontro che avrà d'ora in poi il compito di presentare e anticipare il mondo di Milano Unica, le collezioni che si vedranno poi in settembre e tutte le iniziative collegate. Ma soprattutto scaldano i motori l'edizione americana, dopo gli ottimi riscontri della versione cinese della manifestazione con Milano Unica Shanghai. «Tutte queste iniziative - spiega il presidente di Milano Unica Silvio Albini -, nascono o si confermano tenendo lo sguardo fermo su un concetto strategico determinante: quello della sinergia tra le imprese».